

*COPIA BILANCIO SOCIETA'
PARTECIPATA*

PAGINA BIANCA

ZONA FRANCA DI CAGLIARI

“CAGLIARI FREE ZONE”

Società Consortile per Azioni

Capitale sociale euro 280.000,00 (duecentottantamila/00), i.v.

Sede legale in Cagliari - Viale Diaz, 86

Codice Fiscale e Numero Partita IVA 02590960924

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cagliari 02590960924

N°R.E.A. 210070

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL
31/12/2010**

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA

(ART.2435 bis Codice Civile)

ZONA FRANCA DI CAGLIARI**“CAGLIARI FREE ZONE”**

Società Consortile per Azioni

Capitale sociale euro 280.000,00 (duecentottantamila) i.v.

Sede legale in Cagliari - Viale Diaz, 86

Codice Fiscale e Numero Partita IVA 02590960924

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cagliari 02590960924

N°R.E.A. 210070

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2010**BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA****STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	31.12.2010	31.12.2009
A) CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
parte richiamata	-	-
parte non richiamata	-	-
Totale crediti verso soci	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
Totale	48.571	48.571
II Immobilizzazioni materiali:		
Totale	-	-
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
III Immobilizzazioni finanziarie:		
Totale	-	-
Totale immobilizzazioni	48.571	48.571
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
Totale	-	-
II Crediti:	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
	22.738	
Totale	22.738	15.220
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
Totale	-	-
IV Disponibilità liquide:		
Totale	196.912	227.871
Totale attivo circolante	219.650	243.091
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti	-	-
TOTALE ATTIVO	268.221	291.662

PASSIVO

	31.12.2010	31.12.2009
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	280.000	280.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	-	-
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI Riserve statutarie	-	-
VII Altre riserve:	9.187	9.187
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(14.257)	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(14.636)	(14.257)
Totale Patrimonio Netto	260.295	274.930
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAV. SUBORDINATO		
D) DEBITI	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>
	7.926	
Totale debiti	7.926	16.732
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti	-	-
TOTALE PASSIVO	268.221	291.662

CONTI D'ORDINE

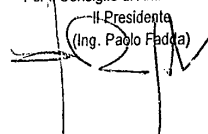
A) Garanzie prestate:		
Totale	-	-
B) Garanzie ricevute		
Totale	-	-
C) Altri conti d'ordine:		
Totale	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

CONTO ECONOMICO

	31.12.2010	31.12.2009
A) (+) Valore della produzione:		
5) altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi	0	-
b) contributi in conto esercizio		
Totale	0	-
B) (-) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussid., di consumo e merci	-	6
7) per servizi	13.670	13.165
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
10) ammortamenti e svalutazioni:		
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	961	1.156
Totale	14.631	14.327
(A - B) Diff. valore-costi della produzione	(14.631)	(14.327)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) (+) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
i) verso terzi	42	70
ii) verso imprese controllate		
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
Totale	42	70
D) Rettifiche valore attività finanziarie		
Totale delle rettifiche	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) (+) proventi straordinari:		
a) proventi	-	-
21) (-) oneri straordinari:		
a) oneri	(47)	-
Totale delle partite straordinarie	(47)	-
Risultato prima delle imposte	(14.636)	(14.257)
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
utile (perdita) dell'esercizio	(14.636)	(14.257)

Cagliari, 29 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Ing. Paolo Fadiga)


ZONA FRANCA DI CAGLIARI
“CAGLIARI FREE ZONE”

Società Consortile per Azioni

Capitale sociale euro 280.000,00 (duecentottantamila/00), i.v.

Sede legale in Cagliari - Viale Diaz, 86

Codice Fiscale e Numero Partita IVA 02590960924
Iscritta nel Registro delle Imprese di Cagliari 02590960924
N°R.E.A. 210070**NOTA INTEGRATIVA AL**
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010
(ART.2435 bis Codice Civile)1) NATURA DELLA ATTIVITÀ SVOLTA

La società, attualmente inattiva, ha scopo consortile non di lucro ed ha per oggetto la gestione, programmazione ed amministrazione della Zona Franca di Cagliari di cui all'articolo 1 del D.LGS. N.75 del 10/03/1998, essendo stata nominata gestore della predetta Zona Franca di Cagliari con DPCM 7 giugno 2001.

La società non può esercitare operazioni portuali e/o attività ad essa strettamente connesse.

La società si occupa dello studio, della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture utili per rispondere alle esigenze della Zona Franca nonché della realizzazione degli studi e delle ricerche necessarie per il perseguimento dei fini sociali.

2) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Esso è stato redatto in forma abbreviata, sussistendone i presupposti, a norma dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, come modificato dal D. Lgs. 285/2006. E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 con le semplificazioni previste dal citato articolo 2435 bis; la Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

3) PRINCIPI GENERALI

I criteri di valutazione adottati sono quelli conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è

stata fatta applicando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; le attività finanziarie vengono contabilizzate al momento del loro regolamento. I ricavi sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto economico delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

4) RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Non sono state operate rettifiche e riprese di valore.

5) RIVALUTAZIONI

Non sono state fatte rivalutazioni.

6) DEROGHE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentanza "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

7) PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO:

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per capitale sottoscritto e non versato.

B) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e saranno ammortizzate a quote costanti in cinque anni a partire dall'esercizio in cui inizierà l'attività aziendale.

C) Immobilizzazioni materiali

Non vi sono al momento immobilizzazioni materiali.

D) Immobilizzazioni finanziarie

Zona Franca di Cagliari — Società Consortile S.p.A

Non esistono immobilizzazioni finanziarie.

E) Rimanenze finali

Non esistono rimanenze finali.

F) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo ottenuto detraendo eventualmente dal loro valore nominale il fondo svalutazione crediti determinato in relazione alle presunte perdite per inesigibilità, coerentemente con il principio della prudenza.

G) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

H) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e postali e dalla giacenza di cassa di fine anno. I fondi sono presenti solo in banca. Nell'ambito di tale voce sono iscritti i valori numerari certi corrispondenti a somme di denaro la cui disponibilità è della Società.

I) Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti.

L) Fondi rischi ed oneri

Non vi sono fondi rischi ed oneri.

M) Trattamento di fine rapporto

Non esiste il trattamento di fine rapporto non esistendo personale dipendente.

N) Imposte sul reddito

Non sono state stanziaste imposte e tasse.

O) Debiti

I debiti sono rilevati al presumibile valore di estinzione.

P) Rischi, garanzie, impegni

Non vi sono rischi, garanzie ed impegni.

Q) Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi ed i costi per vendite e acquisti di prodotti e servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente, per i beni mobili si identifica con la consegna, e per quelli immobili con la stipulazione dell'atto di vendita. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e comunque solo se effettivamente realizzati. I costi sono imputati anche se solo presunti, conformemente al principio di una ragionevole prudenza.

R) Importi espressi in valuta

Non esistono importi espressi in valuta estera.

ASPETTI PARTICOLARI

Il Consiglio di Amministrazione, alla data di approvazione del bilancio, è così composto:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>
Paolo Fadda	<i>Presidente</i>
Oscar Serci	<i>Consigliere</i>
Emanuele Sanna	<i>Consigliere</i>
Ivano Iai	<i>Consigliere</i>

Il Collegio Sindacale è così composto:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>
Roberto Erriu	<i>Presidente</i>
Tullio Conti	<i>Sindaco</i>
Salvatore Marras	<i>Sindaco</i>

EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELLO STESSO.

La Società, costituita in data 20.03.2000 (omologazione Tribunale di Cagliari del 19.04.2000) ed iscritta nel Registro delle Imprese di Cagliari in data 22.09.2000, nel corso dell'esercizio precedente ha dato un nuovo e significativo impulso all'attività di istituto al fine di corrispondere per un verso, ai nuovi indirizzi forniti dal Ministero vigilante delle Autorità Portuali circa le società partecipate da queste ultime e, per l'altro, alla necessaria urgenza di mettere a reddito le aree della Zona Franca di Cagliari di cui al DPCM 7 giugno 2001. Si è tutt'ora in attesa delle formalizzazioni per l'ingresso nella compagine sociale da parte della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari, della Camera di Commercio di Cagliari e della Provincia di Cagliari. Nessun fatto di rilievo da menzionare verificatosi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso.

ATTIVO PATRIMONIALE**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI**I) Immobilizzazioni Immateriali**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2009	incrementi esercizio	decrementi dell'esercizio	SALDO 31.12.2010
Costi di impianto e di ampliamento	7.770,79	-	-	7.770,79
Immobilizzazioni in corso e acconti	40.800,00	-	-	40.800,00
	-			-
Totale	48.570,79	-	-	48.570,79

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 31/12/2010, sono costituite dalle spese di impianto ed ampliamento originarie sostenute per la costituzione della società, per le successive variazioni sul capitale sociale e per le spese notarili sostenute in conseguenza delle modifiche statutarie adottate dall'Assemblea straordinaria.

Inoltre, permangono iscritti nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti, Euro 40.800,00 per oneri capitalizzati e relativi allo studio che dovrà indicare i percorsi tecnici, anche opzionali, per un coerente avvio e sviluppo delle attività proprie della Società.

Al completamento dell'attività sopra descritta, la stessa sarà classificata nella classe di immobilizzazioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti oneri aggiuntivi a tale titolo.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Sulle immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio della società, si precisa che, ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, non sono state fatte rivalutazioni monetarie, volontarie o in forza di legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II) Crediti****Crediti Tributari**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2009	SALDO 31.12.2010	variazione
Erario c/ritenute 27% su depositi bancari	180,94	192,26	11,32
Crediti verso Erario per Irpef collaboratori	19,75	19,75	-
Erario c/ IVA a credito	15.019,25	17.872,49	2.853,24
Totale	15.219,94	18.084,50	2.864,56

I crediti circolanti sono costituiti dai crediti tributari e dai crediti diversi. I primi, sono costituiti da posizioni verso l'Erario per IVA a credito su fatture d'acquisto, Euro 17.872,49 e dal credito per ritenute d'acconto sugli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente, Euro 192,26

nonché da crediti minori verso l'Erario per l'IRPEF collaboratori. I secondi, sotto indicati, sono costituiti da anticipazioni a fornitori, la cui fattura è stata regolarmente ricevuta nei primi mesi del corrente esercizio.

Crediti diversi

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2009	SALDO 31.12.2010	variazione
Fornitori c/anticipi	-	4.653,78	4.653,78
Totale	-	4.653,78	4.653,78

I crediti indicati vengono qualificati come esigibili entro 12 mesi.

Si precisa inoltre che, relativamente a quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

IV) Disponibilità Liquide

Disponibilità liquide

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2009	SALDO 31.12.2010	variazione
<i>Depositi Bancari:</i>			-
Monte dei Paschi di Siena c/c 22485.69	227.417,45	196.586,86	(30.830,59)
<i>Cassa contante</i>	453,52	324,66	(128,86)
	-	-	-
Totale	227.870,97	196.911,52	(30.959,45)

Le disponibilità liquide sono costituite, oltre che dalla piccola cassa, dalle giacenze di fondi nel conto corrente bancario al 31/12/2010. Il saldo giacente in banca è costituito dal residuo degli apporti operati negli anni dai soci. La società non ha conseguito, infatti, alcuna entrata operativa dal momento della costituzione ad eccezione degli interessi attivi bancari netti maturati nel conto corrente bancario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non esistono posizioni economiche in maturazione a cavallo di due o più esercizi.

PASSIVO PATRIMONIALE**A) PATRIMONIO NETTO****Patrimonio netto**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2009	SALDO 31.12.2010	variazione
Capitale sociale	280.000,00	280.000,00	-
Fondo Riserva Conversione	-	-	-
Riserva volontaria	9.187,18	9.187,18	-
Perdita a nuovo	-	(14.257,07)	(14.257,07)
Perdita di esercizio	(14.257,07)	(14.635,57)	(378,50)
	-	-	-
Totale	274.930,11	260.294,54	(14.635,57)

Il patrimonio netto, pari ad Euro 260.294,54, è variato rispetto al precedente anno per effetto della perdita d'esercizio di Euro 14.635,57 registrata al 31/12/10.

L'Assemblea dei soci che ha approvato il bilancio al 31/12/2009 ha deliberato di riportare la perdita a nuovo.

Analisi movimentazioni del patrimonio netto ultimi tre anni

DETTAGLIO	Capitale sociale	Fondo riserva Conversione	Riserva Volontaria	Perdita a Nuovo	Perdita dell'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2007	120.000,00	-	-	(7.700,35)	(8.768,39)	103.531,26
Perdita di esercizio al 31/12/2007 portata a nuovo				(8.768,39)	8.768,39	-
Risultato di esercizio al 31/12/2008: Utile (Perdita)					(14.344,08)	(14.344,08)
Patrimonio netto al 31/12/2008	120.000,00	-	-	(16.468,74)	(14.344,08)	89.187,18
<i>Assemblea Ordinaria del 04 maggio 2009</i>						
Rinvio copertura perdita al 31/12/2008 al successivo esercizio				(14.344,08)	14.344,08	-
<i>Assemblea Straordinaria del 19 maggio 2009</i>						
Copertura Perdite esercizi precedenti con abbattimento del Capitale Sociale	(30.812,82)			30.812,82		-
Ricostituzione Capitale Sociale con nuovo apporto Socio Cacip	15.406,41					15.406,41
Ricostituzione Capitale Sociale con nuovo apporto Socio Autorità Portuale	15.406,41					15.406,41
Rilevazione aumento capitale sociale quota ad Euro 280.000,00 quota Cacip	80.000,00					80.000,00
Rilevazione aumento capitale sociale quota ad Euro 280.000,00 quota Autorità Portuale	80.000,00					80.000,00
Destinazione a riserva versamento in conto futuro aumento capitale sociale non utilizzato			9.187,18			9.187,18
					(14.257,07)	-
Risultato di esercizio al 31/12/2009: Utile (Perdita)					(14.257,07)	(14.257,07)
Patrimonio netto al 31/12/2009	280.000,00	-	9.187,18	-	(14.257,07)	274.930,11
Destinazione a nuovo perdita esercizio precedente				(14.257,07)	14.257,07	-
Risultato di esercizio al 31/12/2010: Utile (Perdita)					(14.635,57)	(14.635,57)
Patrimonio netto al 31/12/2010	280.000,00	-	9.187,18	(14.257,07)	(14.635,57)	260.294,54

Si evidenzia che il patrimonio netto alla data di chiusura del 31/12/2010 presenta un valore inferiore all'ammontare del capitale sociale deliberato in Euro 280.000,00 dall'Assemblea Straordinaria del 19 maggio 2009.

Riguardo alle quote sociali ed alle movimentazioni del patrimonio netto si evidenzia:

il capitale sociale originariamente costituito da numero 200 azioni del valore nominale unitario di lire 1.000.000 fu, con Assemblea Straordinaria del 11/10/2001, convertito in Euro con il passaggio del valore nominale unitario delle azioni da lire 1.000.000 ad euro 500,00 e la conversione del capitale sociale da lire 200 milioni a Euro 100.000,00; la stessa Assemblea

destinò a riserva la relativa eccedenza di conversione oggi nulla per effetto della sua concorrenza alla copertura delle perdite d'esercizio fino all'anno 2005.

A seguito del deliberato dell'Assemblea Straordinaria del 20/04/2006 fu adeguato il numero delle azioni in possesso degli azionisti (azioni in circolazione oggi pari a n. 240) per un valore nominale cadauna di Euro 500,00.

Il capitale sociale complessivo venne pertanto suddiviso in n.120 azioni di proprietà CACIP ed in n.120 azioni di proprietà della Autorità Portuale di Cagliari.

Con delibera del 19 maggio 2009 l'Assemblea Straordinaria dei Soci, definì un aumento del Capitale sociale da Euro 120.000,00 a Euro 280.000,00, dopo la ricostituzione del medesimo capitale abbattuto sino ad Euro 89.187,18 per effetto della copertura delle perdite pregresse, deliberata dalla medesima Assemblea straordinaria. La copertura avvenne attraverso il versamento, nel 2009, da parte dei Soci della somma complessiva di Euro 200.000,00, ove ogni socio contribuì nella misura pari alla propria quota di partecipazione al capitale sociale, sottoscritto per ½ dal CACIP - Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari – e per ½ dalla Autorità Portuale di Cagliari.

Con l'aumento del Capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 19 maggio 2009, non fu variato il numero delle quote.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	280.000,00	B	280.000,00		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale					
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	9.187,18	B	9.187,18		
Utili (perdite) portati a nuovo	(14.257,07)		(14.257,07)		
Utili (perdite) dell'esercizio	(14.635,57)		(14.635,57)		
Totale	260.294,54		260.294,54		
Quota non distribuibile	260.294,54		260.294,54		
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, disponibile per volontà assembleare, non è presente alcuna posta.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Non sono stati previsti rischi ed oneri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non sono stati operati accantonamenti non esistendo personale dipendente.

D) DEBITI**Debiti**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2009	SALDO 31.12.2010	variazione
Debiti v/Fornitori	-	-	-
Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere	14.623,11	5.627,07	(8.996,04)
Debiti v/altri	2.108,48	2.298,98	190,50
	-	-	-
Totale	16.731,59	7.926,05	(8.805,54)

Gli altri debiti sono costituiti da debiti tributari e contributivi.

Le fatture da ricevere riguardano lo stanziamento di emolumenti del Collegio Sindacale.

I debiti sono esigibili dai beneficiari entro i 12 mesi.

Si precisa inoltre che, relativamente a quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non esistono posizioni economiche in maturazione a cavallo di due o più esercizi.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è nullo, in quanto la società non ha ancora iniziato la propria attività.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi della produzione**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2009	SALDO 31.12.2010	variazione
<i>Materie prime sussidiarie e di consumo</i>	6,00		(6,00)
<i>Costo per servizi</i>			
Costo per servizi diversi	309,73	275,71	(34,02)
Costo per emolumenti Sindaci	12.454,19	12.926,01	471,82
Oneri previdenziali Sindaci	400,96	467,94	66,98
	13.164,88	13.669,66	504,78
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-		
Bolli e diritti	606,58	411,56	(195,02)
Imposta vidimazione libri sociali	309,87	309,87	-
Imposta Camera di Commercio	240,00	240,00	-
Arrotondamenti passivi	0,01	-	(0,01)
	1.156,46	961,43	(195,03)
Totale	14.327,34	14.631,09	303,75

I costi per servizi diversi sono relativi agli oneri per la gestione del conto corrente bancario ed alle spese postali.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono costituiti esclusivamente dagli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente bancario al lordo delle relative ritenute; non sussistono pertanto, proventi da partecipazione, ai sensi dell'art. 2425, n° 15, del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Proventi finanziari

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2009	SALDO 31.12.2010	variazione
Interessi attivi bancari verso terzi	70,27	41,95	(28,32)
Totale	70,27	41,95	(28,32)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**Proventi ed oneri straordinari**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2009	SALDO 31.12.2010	variazione
Sopravvenienze attive straordinarie			-
Sopravvenienze passive straordinarie	-	(46,73)	(46,73)
	-		-
	-		-
Totale	-	(46,73)	(46,73)

Non sono stati rilevati proventi ed oneri straordinari rilevanti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Il risultato d'esercizio, con le variazioni derivanti dall'applicazione delle vigenti norme fiscali, non ha prodotto reddito imponibile ai fini IRES né ai fini dell'IRAP.

Si precisa che non si ritengono applicabili le disposizioni di cui alla L. 248/2006, successivamente modificata dalla L. 296/2006, riguardanti le società, cosiddette, non operative. Infatti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, ultimo periodo, della L. 724/1994, la società ricade nell'ipotesi di "disapplicazione", in quanto trattasi di società giuridicamente costituita in forma consortile e, quindi, non rientrante nell'ambito soggettivo di applicazione delle norme sopra richiamate.

Pertanto non sono state stanziare imposte in bilancio, poiché la passività correlata non è stata considerata, né probabile, né possibile.

Fiscalità differita

Si precisa che non sussistono differenze temporanee da evidenziare ai fini IRES o IRAP che determinano fiscalità differita passiva.

In merito alle differenze temporanee che danno luogo ad attività per imposte anticipate, ai fini prudenziali, si ritiene che non sussistano i requisiti previsti di probabile ragionevole certezza del loro futuro recupero.

In relazione a ciò, e più precisamente, al beneficio fiscale derivante dal riporto della perdita fiscale a riduzione del reddito imponibile di esercizi futuri, lo stesso verrà iscritto in bilancio nell'esercizio di avvenimento.

Altre Informazioni

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento, di prestito di beni, con obbligo di retrocessione.

La società non ha emesso strumenti finanziari, né ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

La società, come anticipato in premessa, nella parte relativa ai “criteri di formazione” del presente bilancio, ha adottato la cosiddetta forma abbreviata, ai sensi dell’art. 2435-bis del C.C. e fornito le informazioni che consentono l’esonero della redazione della relazione sulla gestione, di cui all’art. 2428 del C.C..

Tuttavia, ai fini di una rappresentazione che concorra ad una migliore interpretazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni, anche in assenza di un obbligo normativo, sia pur nel coerente limite dimensionale ed operativa della società.

1. Infatti, la società, come più volte richiamato, ad oggi non ha iniziato l’attività caratteristica. Questo ha comportato il fatto che non sono stati rilevati importi da inserire nell’area del “valore della produzione” e, negli esercizi precedenti e in quello chiuso al 31.12.2010, si sono registrate solo perdite d’esercizio. Risulta, pertanto, di poco significato informativo “riclassificare” il conto economico, al fine della costruzione di indicatori utili all’analisi di tipo reddituale e finanziario.
2. In relazione, invece, ai possibili rischi ed incertezze, il particolare settore in cui opererà la società (in relazione al quadro normativo di riferimento) consente, con ragionevole e prudente certezza, allo stato attuale, di considerare quasi nulli i rischi esterni e interni e le incertezze.
3. Infine, in merito agli indicatori finanziari e non finanziari, valgono le considerazioni esposte al punto 1 che precede.

Per quanto sopra esposto, inoltre, l’organo amministrativo, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e valutazioni ha la ragionevole aspettativa che la società abbia adeguate risorse per continuare l’esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per questo motivo essa continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio sindacale pari ad Euro 12.926,01, mentre per il Consiglio di Amministrazione, l’Assemblea non ha deliberato, né è stato stanziato, alcun compenso.

La Società, con riferimento ai numeri 22-bis e 22-ter del comma 1 dell’art. 2427 C.C. – introdotti con il D. Lgs. 173/2008, recependo la Direttiva n.2006/46/CE – ed anche al p.9 del primo comma dell’art.2427 C.C., attesta quanto segue:

- che non sussistono altre operazioni intervenute con parti correlate (per tale definizione si richiama l’art. 2427 C.C. e lo IAS 24) che risultino significativi e non effettuate a normali condizioni di mercato (secondo la definizione data dalla relazione di accompagnamento al D. Lgs. 173/2008), oltre quelle riferibili ai soci Consorziati, ed agli apporti di mezzi propri, più volte richiamati nel presente documento, e a cui si rinvia per i dettagli informativi di rito;
- che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (cosiddetti “fuori bilancio”), finalizzati al raggiungimento di qualsivoglia obiettivo economico, fiscale, legale o contabile.

Gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure previste in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

La Società rende noto, altresì, di non avere l’obbligo di redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Tale documento, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), è ora compreso tra le misure cosiddette “minime” da adottare e previste nel